



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI CUNEO

Cuneo, li 28/4/2025

Prot n.776/25

Chiar.mo. Dott.
Paolo Demarchi Albengo
Presidente Reggente del
Tribunale di CUNEO

GIUDICE DI PACE

Chiarissimo Presidente,
desidero portare a Sua conoscenza la viva preoccupazione del Foro circa la situazione in cui versa l'Ufficio del Giudice di Pace in sede. I noti problemi strutturali e di carenza del personale rendono davvero faticosa l'amministrazione della Giustizia, in particolare nel settore civile.

Le prime udienze vengono fissate, attualmente, a distanza di un anno dalla iscrizione della causa: il che lascia prevedere che lo svolgimento dei necessari incombenti processuali non consentirà al cittadino di ottenere la definizione del procedimento prima di 3 – 4 anni dalla radicazione della causa con gravissime ripercussioni sulla effettività della tutela dei diritti che vengono sottoposte alla attenzione dei Giudici.

Se le cose non troveranno una valida soluzione ci pare che – anche con l'entrata in vigore della nuova competenza per materia voluta dalla recente riforma e prevista per il prossimo anno – la giustizia devoluta al Giudice di Pace che ha ad oggetto interessi tutt'altro che secondari, sarà destinata alla paralisi.

Nel confermarLe la disponibilità dell'Ordine a porre in essere tutte le iniziative che possano essere ritenute utili alla soluzione del problema in oggetto, la prego di fare presente tale preoccupazione del Foro, alle Autorità competenti.

Con i migliori saluti.

Avv. Alessandro Ferrero

